

ANCHE LA CANCELLAZIONE È VIOLENZA

CATANIA 25 NOVEMBRE

Nel 1980 a Bogotà, nel corso di un incontro internazionale femminista, fu deciso di dedicare una giornata alle donne vittime di violenza. ***Fu scelto il 25 novembre per rendere omaggio alle tre sorelle Mirabal***, eroine della lotta di liberazione della Repubblica Dominicana, torturate e uccise il 25 novembre del 1960 dagli agenti del dittatore Rafael Trujillo. Nel 1999 la giornata fu confermata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Noi, le donne del gruppo femminista catanese Le Voltapagina, pensiamo che alla base della violenza fisica e psicologica contro le donne, e contro tutti i corpi femminilizzati, ci sia un modello culturale arcaico, fondato sulla sopraffazione di un genere sull'altro, che giustifica un'idea di amore come possesso, controllo e arbitrio.

Con ***"Anche la cancellazione è violenza"***, nel respingere l'idea della "donna vittima", e distogliendo volutamente per un attimo lo sguardo dalle violenze quotidiane, intendiamo intervenire su questa incivile eredità culturale, componendo questo libro, ideale e necessario, che pagina dopo pagina racconta in breve la vita di alcune delle moltissime donne che hanno inventato, scoperto, progettato, scritto, ma il cui contributo per diverse ragioni è stato dimenticato.

Il nostro desiderio è che le vite e le opere di queste donne siano studiate a scuola, che i loro nomi siano inseriti nei manuali per trasmettere forza e valore alle ragazze, aumentandone la capacità di sottrarsi alla violenza, e per dare una misura civile all'ego dei ragazzi. Consapevoli dei tempi lunghi necessari per cambiare una mentalità così radicata, cominciamo a sfogliare le prime pagine di questo libro, pensando alla costruzione di una società in cui ciascuna persona, di qualsiasi genere e orientamento sessuale, abbia pari valore e dignità, e trovi cittadinanza compiuta in tutte le fasi della vita. E cominciamo ***"noi, utopia delle donne di ieri, memoria delle donne di domani"***.